



COMUNE DI SAN PIETRO APOSTOLO

(Provincia di Catanzaro)

Via Garibaldi, 124 - 88040 - San Pietro Apostolo (CZ)
Telefono: 0961/994035 - Fax: 0961/994634

0 – ORIGINALE
0 - COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 27.03.2019

OGGETTO: Imposta Municipale Unica 2019 – Conferma aliquote.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **17:00**, in San Pietro Apostolo nella sala delle adunanze consiliari comunali, si è riunito, in prima convocazione, in sessione ordinaria pubblica, il Consiglio dell'Ente convocato dal Sindaco nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti. All'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori Consiglieri come di seguito riportato:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	RAFFAELE DE SANTIS	SI	
2	MAURIZIO TOMAINO	SI	
3	GIUSEPPE MAZZA	SI	
4	ANTONIO TOMAINO	SI	
5	ANTONIO TALARICO	SI	
6	FRANCESCO MONACA	SI	
7	GIUSEPPE SIRIANNI	SI	
8	ANGELA TOMAINO	SI	
9	NATALINO TOMAINO	SI	
10	ANTONIO MAZZA	SI	
11	DOMENICO MAZZA	SI	

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 11

Assenti n. 11

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Grazia Rivezzi, anche con funzioni di verbalizzante. Il Presidente, risultato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Il Presidente-Sindaco, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*, e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *“... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”*;

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale *“... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento*

della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

Richiamata la Delibera C.C. n. 48 del 20/12/2017 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con votazione espressa in forma palese, voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di **confermare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	9,8 per mille
Aliquota ordinaria	9,8 per mille
Aree fabbricabili	9,8 per mille
Immobili tenuti a disposizione	9,8 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale “... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio

sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”;

Con separata ed unanime votazione, dichiara la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

oOo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Raffaele De Santis

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Antonino Costantino	Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Antonino Costantino
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

– è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **01.04.2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n. _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **01.04.2019**

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Raffaele De Santis

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

<p>Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Raffaele De Santis</p>	<p>Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE del presente atto, attestandone la relativa copertura finanziaria.</p> <p>NON DOVUTO</p>
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi **01.04.2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, con il n. _____.



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000;
- perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Grazia Rivezzi
